

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3761 del 17/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Ditta FATTORIA BELVEDERE DI MORARA MARZIA per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Piombarola n. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3876 del 14/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Ditta FATTORIA BELVEDERE DI MORARA MARZIA per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Piombarola n. 1.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla Ditta FATTORIA BELVEDERE DI MORARA MARZIA (C.F. e P.I. 03256221205) per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Piombarola n. 1, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di San Lazzaro di Savena}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la Ditta FATTORIA BELVEDERE DI MORARA MARZIA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Ditta FATTORIA BELVEDERE DI MORARA MARZIA (C.F. e P.I. 03256221205) con sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Piombarola n. 1, per l'impianto sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Piombarola n. 1, ha presentato, nella persona di Sebastiano Sarti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena in data 21/07/2016 (Prot.n. 28397) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena, con propria nota Prot. n. 29045 del 25/07/2016 (pratica. n. 159/2016), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 25/07/2016 al PGBO/2016/13916 e confluito nella **Pratica SINADOC 31374/2016**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena, con propria nota prot.n. 47467 del 02/12/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 02/12/2016 al PGBO/2016/22961, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 13/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto FATTORIA BELVEDERE DI MORARA MARZIA
Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Piombarola n. 1/A

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO),
“scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di fattoria didattica.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO) con parere favorevole
all'autorizzazione allo scarico Prot.n. 46573 del 26/11/2016, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in
data 02/12/2016 al PGBO/2016/22961. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti
del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 31374/2016

Documento redatto in data 07/06/2017



SAN LAZZARO
DI SAVENA

PROT. INTERNO SUAP 159/2016

Rif.to Prot. n. 28397 del 21/07/2016

Prot. 47467

San Lazzaro di Savena, 02/12/2016

ARPAE

Sezione provinciale di Bologna

Via Triachini, 17

40138 Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: "FATTORIA BELVEDERE DI MORARA MARZIA" AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, per l'attività sita nel comune di San Lazzaro di Savena in via Piombarola n. 1/a. Procedimento amministrativo ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 e 59/2013.
Trasmissione parere Settore Ambiente.

In relazione al procedimento AUA in oggetto, con la presente si comunica che in data 21/11/2016 con prot. 45662 è stato rilasciato il permesso di costruire per opere di nuova costruzione e di ristrutturazione edilizia nonché parziale trasformazione del fabbricato ad uso fienile in locali per accoglienza agrituristica, oltre a modifiche alla sistemazione esterna ed ai laboratori, sugli immobili siti in Via Piombarola n°1/a;

Vista la dichiarazione integrativa prot. 44549 del 14/11/2016, allegata alla presente, presentata dall'Arch. Sebastiano Sarti relativa alla corrispondenza delle tavole progettuali delle acque reflue presentate in sede di AUA e di Permesso di costruire per l'intervento in oggetto.

Con la presente si inoltra il parere favorevole, allegato alla presente, espresso in data 26/11/2016 prot. 46573 dal Settore Ambiente relativamente all'AUA in oggetto, a seguito delle integrazioni di cui al punto precedente e del rilascio del permesso di costruire;

Per eventuali **informazioni** o richieste di **integrazione** alla documentazione è possibile rivolgersi all'Ufficio SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena. Tel. 051/622.8201-8145 - Fax: 051/622.8283 - E-mail suap@comune.sanlazzaro.bo.it

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio SUAP
Dott. Gianni Orlandini



Settore Ambiente

Prot. 46573

Al S.U.A.P.
SEDE

OGGETTO: Pratica Fattoria Belvedere di Morara Marzia - AUA per autorizzazione allo scarico acque – via Piombarola, 1/a.

- Vista la richiesta, con relativi elaborati, tendente ad ottenere l'autorizzazione in oggetto ed è riferita ad un sistema di trattamento composto da pozzetti de grassatori, fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico, con recapito finale dei reflui in corpo idrico superficiale (fosso di campagna);
- Visto il DLgs 152/06;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/03;
- considerato che l'area in cui ricade lo scarico non è soggetta a vincolo idrogeologico;
- considerato che la pubblica fognatura più vicina dista circa 600 m. dall'immobile ed è situata ad una quota altimetrica sensibilmente superiore allo stesso;
- considerato che è stato rilasciato il permesso di costruire prot. 45662/16;

Si esprime parere favorevole a quanto indicato in oggetto, fatti salvi eventuali diritti di terzi ed eventuali autorizzazioni specifiche di altri soggetti ed enti competenti e con la generale osservanza del DLgs 152/06 e della DGR 1053/03, in particolare:

- non aumentino gli abitanti serviti oltre al potenziale di trattamento del sistema di depurazione (16 a.e.);
- il pozzetto posto a valle del filtro anaerobico dovrà essere sempre accessibile e ispezionabile in qualsiasi momento da parte del personale addetto al controllo;
- venga eseguita adeguata manutenzione e periodica pulizia (con particolare riferimento all'asportazione del fango di supero) al pozzetto degrassatore, alla fossa Imhoff, al filtro anaerobico e a tutti i manufatti interessati dal passaggio dei reflui, affinché non venga compromessa la capacità depurativa dell'impianto. I fanghi ed i rifiuti risultanti da detta operazione devono essere smaltiti mediante Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa (DLgs 152/06). Le periodiche operazioni di manutenzione e controllo del filtro batterico anaerobico dovranno avvenire con cadenza almeno annuale, provvedendo allo svuotamento e al controlavaggio del filtro stesso;
- la fossa Imhoff dovrà essere dotata di adeguata tubazione di ventilazione in zona dove non possa arrecare fastidi;
- lo scarico dei reflui non deve creare inconvenienti ambientali e/o igienico sanitari.

Si fa salva l'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia ed è da riferirsi esclusivamente alle acque, al corpo recettore e al numero di abitanti equivalenti (16 a.e.) sopra indicati.

- occorre richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a modifica della ragione sociale;

- occorre notificare qualunque variazione attinente alla qualità dello scarico e al volume dello stesso, alla sua posizione, alla posizione ed alla struttura della rete fognaria interna.

Il presente parere sostituisce il precedente prot. 39163 del 6/10/16.

26/11/16


IL TECNICO
Geom. Claudio Bandiera

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.